



Comunicato Stampa

Al via la mostra “Una nuova collezione per la città. La roggia 1970-2020”

Pordenone, 23/06/2023

È stata presentata presso il Museo civico d'Arte Palazzo Ricchieri la mostra “Una nuova collezione per la città. La roggia 1970-2020” che sarà inaugurata sabato 24 giugno alle 18.00.

L'esposizione presenta **70 opere donate al Comune** di Pordenone dall'Associazione culturale “La roggia” ed documenta l'attività culturale durata mezzo secolo - dal 1970 al 2020 - nella quale si sono spese energie importanti nella promozione, diffusione e valorizzazione delle arti visive in ambito contemporaneo, con una particolare attenzione al nostro territorio, sia da parte degli artisti che vi hanno preso parte sia da parte di promotori e sostenitori che hanno profuso il loro personale amore per il bello, col desiderio di essere parte di un processo che ha fatto di Pordenone una realtà artistica degna di nota. La mostra segna il passaggio in città di molti artisti come Bruno Barborini, Esa Bianchi, Fausto de Marinis, Giuseppe Nicoletti, Giuseppe Onesti, Antonio Crivellari, Sergio Scabar, Guido Cecere, Gianni Pasotti, Giammarco Roccagli, Flavio Val, Guerino Dirindin e molti altri. La donazione rappresenta un importante documento, sia per il valore artistico intrinseco delle opere che per la storia dell'arte contemporanea e questa esposizione testimonia un impegno cinquantennale di una realtà associativa vivace e lungimirante a favore di Pordenone.

Dichiara infatti **Giovanna Lisa, presidente dell'Associazione culturale “La roggia”**: «Come Associazione Culturale abbiamo portato in città critici famosi, organizzato conferenze, mostre di libri d'artista in collaborazione con la Biblioteca Civica. Con il Comune poi abbiamo realizzato iniziative di qualità, mostre itineranti, portato Pordenone e i suoi artisti in giro per l'Europa. La nostra vita e quella de “La roggia” ha attraversato mezzo secolo di storia e sono lieta che resti traccia di questo nella collezione che doniamo alla città a testimonianza del grande lavoro svolto». Infatti, come racconta la presidente Lisa, curatrice della mostra assieme ad Enzo Di Grazia, alla conclusione di ciascuna esposizione che La roggia organizzò in quei 5 decenni, gli artisti lasciavano in dono all'associazione una loro opera. In questo modo sono moltissime le opere di pregio e valore che costituiscono oggi un certo patrimonio culturale. Patrimonio per la nostra città e importante testimonianza del passaggio di artisti d'alto livello nel nostro territorio.

«La mostra – spiega **l'assessore alla cultura Alberto Parigi** - costituisce un tassello importante nella restituzione alla città di quanto conservato nelle proprie raccolte, non solo per un godimento estetico ma anche per ricostruire il ruolo svolto dagli operatori culturali nel contesto della società contemporanea locale. Un'azione che, attraverso il percorso espositivo, si apre a far conoscere autori, stili e tecniche comunicative diverse e che riannoda, attraverso il filo della memoria, l'interesse per le espressioni creative e i loro significati. Anche grazie a questa iniziativa l'Assessorato alla cultura intende dare vita ad una rete cittadina museale in grado di creare sinergie tra istituzioni pubbliche e private con l'intento di offrire ai visitatori una panoramica articolata di un'offerta culturale aperta a contaminazioni e nuovi stimoli».

L'esposizione è ad ingresso gratuito e sarà visitabile dal 24 giugno al 27 agosto, da giovedì a domenica, dalle 15 alle 19.

Elisa Pellin
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392529
elisa.pellin@comune.pordenone.it